Rinuccini 24, 26

Riducesi adunq la nascita di q.ta Colonia finalmte
dalla vittoria farsalica di Cesare Dettatore a

26 I

c. 2v = 3r: nota pg. 42 del ms. "Origine..."

cc. 7r-8 = pp. 39-40 " "

andra, trattando
si verra e trattare Le Le persone che ci furon

Et q.to adurlo, sommariamte, nō a altro, se non che
condotte, che ingenti in luna

1

cioè, ~~quanto~~

Riducesi adunque la nascita di questa Colonia [finalmente] in assai stretto termine ~~che fu~~
dalla vittoria Farsalica di Cesare Dettatore a quel tempo che Ottaviano
ridotto l'Egitto di Regno in Provincia, et riordinato l'Oriente, et ri
tornato a Roma [cominciò a] rassettar le cose d'Italia, ~~[illegible]~~ [che è uno] spatio poco più
o meno di xx anni, [che] ~~al~~tanto travagliarono il mondo queste ultime
tempeste civili. Ma perché in questo tempo tre volte et da due (che in questo
caso, et per hora si piglino i Triumviri per un solo, che da una sola fonte
di quella scellerata congiura veniva ordinato tutto) fu~~rono~~ [tutta notabile] condotta [di] ~~più~~
Colonie ~~notabilmente insieme~~, et ~~come noi dicemmo, in fretta~~:
Una da Cesare, dopo la vittoria di Farsaglia, et da Ottaviano ~~e~~
~~compagni~~ due: la prima dopo la vittoria Filippense de' micidiali di
Cesare; l'altra superato M. Antonio sotto il Promontorio d'Atio:
[Hor] resta a vedere qual di queste tre più verisimilmente si acco
modi con la nostra. Et se bene c'è l'autorità piana che dichiara
che ella fu de Triumviri; facciamo conto per un poco che ella non ci
sia, et andiamone discorrendo per via di ragioni, et di coniecture
[che da alcune parole di questo libretto si cavano che] ~~da certe~~ parole ~~che~~ vanno a torno, et vedendo anche quel che ne
dissero, o credettero i nostri vecchi, ne' quali si truova non so che
del nome Cesarea; [che in ogni modo come vedremo che ~~[illegible]~~ tanto o quanto, toccarono; si] ~~tanto~~ che restin largamente purgati tutti
quegli inditij: et la verità chiara d'ogni parte. Et
quanto al Dettatore in vero non ci è appiccio di autorità et ~~[illegible]~~
verisimili, non ci sono molti, ove appigliarsi; et il più gagliardo
(se alcuno c'è, che potesse tenersi punto al martello) sarà
quello del quale appresso si ragionerà più appunto, quando
si ~~verrà a trattare~~ [andrà trattando] delle persone che ci furono specialmente
condotte. ~~che in questa in breve~~ [Et questo a dirlo, sommariamente, non è altro, se non che] ~~[illegible]~~ subito

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

che prese per risolutione nella disputa, che ogni hauea col Senato che l'arme

~~che si risolue~~ ualersi dell'Arme ~~per ragione, ne dispareri col~~ [ha corso di] [che hauea]

fussero le sue ragioni: credendosi

~~Senato~~, gittatosi in questa ~~parte~~ [paese] di Toscana, parte confidando

negli huomini ~~di qua~~ come affetionati alle parti Mariane,

delle quali e ~~pretendeua risuscitatore~~, ~~et~~ fu sempre singularissimo

difensore: parte sperando, che come diertati dalla proscrittione

di Sylla douesser essere cupidissimi di cose nuoue, et per l'uno

et l'altro rispetto, essendo stato gagliardamente et fedelmente

aiutato, pareua molto uerisimile, che questi fussero de pri

mi ristorati da lui, et in questo paese stesso per le ragioni

che al proprio suo luogo si addurranno ~~oue elle staranno bene~~

per non hauere à ~~dire~~ [replicare] una cosa due uolte; et questa in

uero ha un poco d'ombra, et simiglanza di uero: quantunque

non stringa piu finalmente che ~~sodisfaccia~~ [contenti] agl'appetiti che

sono spesso in ta cati; come ne cibi, ~~[illegible]~~ [di uario gusto]. L'altre cose

che si dicono tengono piu presto di semplici imaginationi

ò sono scambiamenti di tempi, et di nomi, ò di termini, co

me soglion dire questi Logici, che cose fondate sopra

autorità, ò inditij d'importanza, ~~che se ne ueggono~~

come quella che io sento che uedeo chi ~~pretende~~ [ha fermato] che di

cendosi in quel libretto delle Colonie CÆSARIANA

IVGERA ~~per~~ si douesse credere, che ne fusse stato questo

Cesare l'Autore: che in uerità troppo addormentato

si mostrerrebbe costui, et in suo seruitio me ne uergo

gnerei: che e credesse si grosso ò si sdimentico quello

scrittore, et fusse chi gli uolesse, che ne facesse con questa

parola

parola Cesare conduttore, che tre parole inanzi n'haueua apertissimamente fatti i Triumuiri: senza che ne si potrebbe anche cauare da quella sola parola questa conclusione per necessaria, perche era questo una spetie di Iugeri, che doueua (hanno) per auuentura sua propria misura ò altra conditione ordinata da Cesare: onde ella prese il nome, et come diremo noi Staiora à corda et à seme, et alla Pratese, ~~che sono anchor maggiori che le nostre~~. ~~Onde~~ difficultà fanno costoro, che il Figliuolo distribuisse i Terreni alla misura gia ordinata del Padre? Et certo si uede che o per l'uso di questi o per altra cagione e' ne dettero ~~et~~ piu d'un Modo et con piu d'una Misura. Et come erano i Termini di ~~diuersi~~ nomi: così è credibile, etiam ò di forma, ò per alcuno proprio contrassegno fussero diuersi fra loro, et facilmente conosciuti: si ~~et~~ che subito ueduti, dessero inditio certo della qualità, misure, et conditioni di que terreni ~~termini~~ doue egli erano messi Talche ~~fu modo~~ che trouandosi in una possessione (sia questo per uia d'esempio) Limiti Graccani, nè poteua il padrone pretendere le sue misure come quella de Limiti Iuliani, o Augustei, che questi nomi in que tempi furono presi dagli Inuentori, o ordinatori di essi, et questi altri ò dalla natura della cosa ò da altre cagioni Intercisiui, Perenni, Metrici, che tutti questi et altri, si leggono per le leggi et in questi libri de Re Prediatoria: de quali uoler in questi tempi dichiarare la propria qualità, sarebbe ~~per auuentura in questi tempi~~ facilmente uoler far l'indouino.

[Margin note:] Et come diramauano i nostri Vecchi 600 et 700 anni fa et piu giù ne à corde nelle misure Pioverella, orta et piedi di Liprando: o simil cosa. Et si leggono, e, Do- mine di

Et questo dico, posto che fusse chiaro che quel nome fusse preso da Cesare Dittatore. Ma ci si può anche facilmente in questo nome pigliar il medesimo errore, che piglano alcuni nelle parole dinanzi, aggiunte, LEGE IVLIA credendo che la sia del Dittatore, quando ella può essere ~~ne più ne manco~~ ancora di Ottaviano, nel che si mostrono questi tali assai digiuni ~~affatto~~ del costume Romano nel porre il nome alle leggi, che da quello della famiglia di colui che n'era l'inventore lo pigliavano, et le leggi di Augusto che assai furono (che quasi tutte le vecchie furono da lui per diversi accidenti rinovate) et anchor hoggi veggiono, tutte ~~con~~ con questo nome di IVLIE ~~si riconoscono~~ si chiamano dagli scrittori. Che Iulio fu egli, et con questo nome si chiamò esso se bene era per natura di casa Ottavia. Ma chi unque per adottione passava d'una famiglia in un'altra, ritenea solo della naturale un' cotal contrassegno, che trasmutato ~~solo~~ nella fine secondo il nativo uso della lingua, ~~[illegible]~~ (et certo miracol fu che egli buon huomo di Annio, non se ne accomodò anco di questo ~~[illegible]~~ a proposito del suo Iano) se ne servivano come per sopranome. donde si chiamò egli Ottaviano come ~~Emiliano~~, Scipione Africano Minore, fu detto Emiliano, perchè, era per natura figliuolo di Paulo Emilio, et per adottione nipote di African maggiore. Ma ne più ne meno ~~et la medesima regola et ragione~~. fu anche suo il sopranome ~~cognome~~ di Cesare venuto in lui col resto dell'heredità paterna, che si fusse il nome di Iulio il che non solo ne fasti di marmo si può tuttavia vedere et in tanti scrittori, che ne son pieni: ma un luogo ci basti di Suetonio quando dice che alla statua sua era il sopranome di CESARE, che fulminata negli estremi giorni suoi et levatone ~~[illegible]~~ la prima lettera: fu preso per

per loro, in ~~in~~ quello IANO, di che si è di sopra avvi altra occasione ragionato et molti oggi ato un poco

et judicio, vicina
cattiuo augurio della sua morte: perche quello che restaua
ÆSAR nell'antica lingua Toscana significaua Dio, quasi
tra gli Iddei (il qual modo di
che di breue se n'hauesse andare, come diceuano in que
dire in que tempi: si può dire Morire: è riconosciuto ancho)
tempi, al cielo. Potetter dunque questi Iugeri Cesariani essere
così bene di sua inuentione come del padre, et tanto
lo fan che credibile
più quanto la maggior parte delle Colonie furon condotte
in tempo che
da lui nel tempo quando e' non haueua anchora il sopra
nome di Augusto,

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

3

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

il quale gli uenne l'anno xvi del suo Imperio comprendendo ~~rinchiudendo~~
in questo tempo ~~anchora~~ il Triumuirato. il che fra l'altre cose
uolentieri qui noto per mostrare in parte col fatto, quello ch'io dico
spesso co le parole; quanto nel maneggio dell'historie importi
sapere in che tempo appunto ciascuna cosa auuenne, et quanti luoghi
in un bisogno et come facilmente si possano per questa distrigare ~~et come facilmente~~ ~~nuotare~~. Doue senza
questa notitia si resta spesso stranamente intricato, et tuttauia a' mil
le dottrine ~~errori~~ sottoposto. E tornando a Iugeri Cesariani non si pigli
per queste parole et ci scoglia che tal nome uenisse da Cesare
Ottauiano, ma per mostrare che e' potette uenire: et che la forza
sopra questo tocco ~~che faceua colui~~, et ci si fauna, se non hauesse altro appoggio, sar
rebbe poco. Ne ci inganni anchora il nome de Termini Augu
STEI detto di sopra, quasi che questi sieno special contrasegno ~~di~~
delle terre diuise per Ottauiano, et que Cesariani restino liberi pel Dettatore. Per chi
oltre che questo detto de Iugeri et quello de Termini se e' presero ~~pigli~~
~~no~~ questo nome da Augusto come è credibile. et si dice chiaro in
quel libretto De agrorum Condic. Considerisi di gratia in che tempo e' potesse
nascere: Et si trouerra appunto ~~essere~~ quando la maggior parte delle Colonie erano
di gia condotte, et i Terreni assegnati; et i Termini posti, et se questa
parola si truoua pure in alcuna di quelle Colonie, che si sa,
ò si crede essere stata condotta inanzi a quell'anno xvi,
non può dar noia questo; perche e' si sa anche che da indi egli
resti solo ~~et quieto~~ in stato non attese ad altro che a riordinare
il gouerno della Rep. che gia tanti anni trascurato era posto in mille disordini ~~le rouine dell'Imperio et riordinare il gouerno~~. Onde egli accomo
dandosi alla nuoua qualità de tempi: et de costumi degli huomini ~~de bisogni in~~ rifermo quasi
tutte le leggi, come poco fa si disse tra le quali non è men necessario

che verisimile, che fusser queste De Re Prediatoria: essendo la cosa
per tanti tumulti, et tante et così frettolose consegne et come la
chiamavano Accette, che era (come dir) la parte (duro) ~~consegnata~~, et non so, se noi di
cessimo bene la Rata ò la (o la stroppia) ~~Riceuuta~~; ~~che~~ (infinitamente) confusa et avviluppata et
da nascere (nel) ogni dì mille querele. Donde poi alcuni Termini ~~...~~
di questa riforma (o fuor) ~~...~~ pigliassero quel nome che negli scrit
tori da quel tempo in qua si truova spesso. Et fu già chi pensò
che trovandosi questo nome in Colonie inanzi ad Augusto fusse
proprio di que Termini che erano di migliore conditione et prin
cipali tra gli altri come (si dicesse) ~~...~~ Venerandi, et
quasi Sacri; che tanto ~~vuol~~ dir questa voce Augusto: onde come
pieno di reverentia et di maiestà fu dato per sopranome ad
Ottaviano: Et se il nome di questi Termini si vedesse (si mostrasse) ~~fa~~ avanti, si po
trebbe questa opinione tenere per certa ma questa altra è piu sicura
et ha seco piu certi contrassegni, ne ~~impedisce~~ (ci da noia) il trovarsi questo
nome in quelle tali Colonie, ò Municipij, per che ~~...~~ (egli è noto), che le furono
quasi tutte rincche (o rinnovate) da Augusto et poco meno che riformato il
Mondo tutto: Et questo è quel per avventura che intese Tacito quando
parlando nel iiii L°. de suoi Annali della guardia Termani Roma
da Augusto, delle Cohorti chiamate urbane e Pretorie, dice che elle
erano il forte cavate della Toscana et della Umbria, ò vero del
vecchio Latio et delle Colonie Anticamente Romane quasi che (o) la
voce antiquitus che questa usa, et non si dee credere a caso voglia
dire che elleno fussero state rinovate da lui, et in tanto mostri
che poche fussero queste: il che per via di consideratione si è detto.
Et ritornando alla materia nostra: Ingannò senza dubbio questo
nome CESARE i nostri vecchi come si accennò di sopra. onde credettero

et attribuirono à Cesare Padre molte cose, che furono di Cesare
figliuolo, et in questo scambiamento de tempi et de nomi (come un
errore preso ne principij se ne tira dietro di mano in mano in-
finiti et grandi) uennon quasi forzati a mescolarui il caso di
Catilina che era stato un tempo inanzi cio è l'Anno appunto che Aug.°
naqque et altri tali semplicissimi errori fecero, de quali tante
uolte si è parlato, et tante altre ci converrà parlare oue si in-
gannarono non tanto, et non sempre nel fatto, quanto ne nomi, et nelle
persone, come in questo che torna appunto qui nel suo luogo:
che si potrebbe pigliare che gli intendessero edificata la Colo-
nia nostra da Cesare Dettatore, per che e uogliono che egli
interuenisse in persona nella sua prima edificatione, et quello
che e' dicono della contesa, che fu nel porgli il nome et speci-
almente il Malespini che ella fusse per alcun tempo nel prin-
cipio chiamata CESARIA, tutto tira et ha à questo senso et forse quanto attiene al nome ~~oue forse~~ non interamente si allonta-
na dal ~~[illegible]~~ segno. Per che le Colonie del Padre et del figliuolo
condotte per ~~uirtu~~ il decreto delle Leggi Iulie hebber questo nome che
di molte si sa certo et dell'altre si può conseguentemente per molti
~~et molti~~ esempi credere: come di Iulia Capua Iulia Hispelle
Iulia Pola Iulia Dertona et fuor di Italia sene uede un nu-
mero infinito che diciotto à più propria occasione si riserbano.
Ma in questo si conosce troppo bene che que buon vecchi si
ingannarono in questo nome comune di Cesare, credendo che e fusse
proprio del Dettatore, ne ci hauesse che fare Ottauiano il quale
rare uolte truouano chiamato per questo, ~~[illegible]~~ et spessissime con
quelle d'Augusto: non sapendo queste usanze Romane, ne pensando a tempi che quando
Ottauiano condusse queste Colonie era Cesare et non ancora Aug.°

Ma il distendersi [tanto] ~~troppo~~ in confutare [così] ~~questi~~ leggieri et deboli argomenti et che più presto si posson chiamar semplici imaginationi ~~et chimere~~ è per avventura un ~~[illegible]~~ perdimento di tempo: però [ritorniamo] ~~ritorniamo un~~ poco alla prima consideratione la quale noi diciavamo havere più nervo, et ~~[illegible]~~ con più diligentia disaminando [lasciando] ~~[illegible]~~ di vero a chi ben pon mente, tutte le cose che concorrono in questa nostra Colonia non meno si accomoderanno a' fini et a' concetti et a' fatti et quasi si può dire a' tempi ~~anchora~~ (tanti pochi anni vi corsero) del primo che del secondo Julio Cesare, che come di padre et di figliuolo et di tal figliuolo, et tutto lo stato suo, haveva nel ~~[illegible]~~ defender et mantenere gli atti paterni, furono i medesimi. Ma perche il Dettatore tornato di Spagna et posto fine alle guerre Civili a pena haveva dato principio a rivoltare l'Animo riposato, et ordinatamente i Soldati suoi + ~~che prima pure haveva~~ sforzati dalla importunità et cupidigia loro, a' quali pareva ogni hora mille et anche havevano per dovere ~~cominciar~~ dopo la prima vittoria [cominciare] goderne i frutti, [per haver disordinatamente] si vidde tumultuosamente ~~[illegible]~~ alcuni terreni ~~[illegible] tuttavia hor di qua hor di là [illegible] [illegible] mano [illegible] affatto dome delle parti Pompeiane~~: Ne i soldati anchora ne havevano ~~[illegible]~~ cominciato a pigliare [la possessione] ~~il possesso~~ et parte ne cominciato anchora che fu ammazzato: che cinque mesi o poco più, o meno vi corse: Però si crede assai verisimilmente che la maggior parte delle sue fussero anzi in concetto, et in disegno, che in effetto. Et se bene egli è certo che alcuna ne fu pure con tutte le consuete solennità condotta, come Capua et Casilino, et di Calatia si crede, quantunque per il luogo di Patercolo che se ne allega non pienamente al mio parere si pruova che ella sia Colonia. Ne ci è per lei in quella autorità migliore ne più verisimile [appicco] ~~ragione~~ che quella della

+ risolvendo tuttavia et hor di qua hor di là [risurgendo] ~~sollevando~~ le forze molto sbattute ne' affatto [ancora] dome delle parti pompeiane. Andar +

et fu al sicuro colonia di Cesare

~~uno di quei~~, ~~dette~~ et l'esser nominata in compagnia di Casilino. Et

di Capua anti si potrebbe dubitare ~~anchora~~ se ella fu inanzi a gran

tempo ~~molto~~: perche nel principio della guerra nomina Cicerone

i Campani ~~Compagni~~ per Coloni eguali dice, come negli epistoli ad Attico, et con poca prontezza pigliar

l'arme in quella contesa contro a Cesare in favore di Pompeo ~~a disfavore di Cesare~~: che è molto

uerisimile essendo stati da lui benificati. Egli è ben uero che

que ueterani di Calatia doueano hauere gia hauute le parti loro

nelle distribuitioni fatte fino all'hora da Cesare, ma egli è

anche uero quel che dice Suetonio, che non uolendo Cesare uio

lentemente cacciare niun de legittimi possessori de suoi beni non

distribui sempre terreni ~~uniti et~~ continuati; ~~donde non si poteua~~

et di termini così spezzati ~~no~~ ~~[struck]~~ che non fieno nel med.o uniti ma mescolati di altri, non se ne fa commodamente

~~far nascere facilmente~~ una Colonia: ne sempre anchora distribui a una

legione insieme in questo tempo che egli stette in su l'arme, ma a

et finito il termine della militia de

parte a parte scegliendo quegli che erano più anni stati all'esercito, e chiamauansi veterani ~~che sono~~

spesso in questo caso nominati, ~~come si mostro di sopra~~ pero nel

fatto di Cesare, come si mostrò di sopra discorrendo generalmente

di queste diuisioni et leggi Agrarie solersi tal uolta fare;

non ua forse sempre insieme diuider terre, et far Colonie:

la cio sia ~~che~~ et all'ordine et drizzamento loro ~~delle quali~~ abbisognino molte cose et

questo uogliano molto tempo, che all'hora non ui fu, perche morto lui

quantunque fussero subito confermati gli atti suoi, et i donati, ui et benefitij de

Soldati nominatamente ~~specialmente~~ riempie non di meno in un punto ogni cosa di

nuoue discordie et tumulti pieno: et furon da capo sollevati

i veterani o ~~gia~~ disegnati, o pur anche distribuiti in Colonie, con molte

promesse et grandi, et da se stessi dall'affettion delle parti

et da nuoue et infinite speranze incitati. Et quelli che

anchora erano in arme sotto ~~[struck]~~ le Bandiere come a legione

Martia et la quarta et se altre ne nerano, lasciato per
allora il pensier delle Tributioni, et del riposo, mossi
da medesimi fini, entrarono volontierosamente nella
nuova guerra et gli interessi premii et le distributioni
et le Colonie si differirono in altro tempo.
Hor per queste considerationi conosci chi ben legge
che non così facilmente potette essere condotta dal Dot
tatore questa Colonia: ma che, mentre ella non fosse, le dichiara
alcuni quel libretto: del quale hora mai si può alcuno
più liberamente et con molta più sicurtà affermare che
in essa [illegible] di questo dubbio del nome solo hanno
hauuto alcuni sospetto la cosa: quando pel contrario la
certezza del fatto, et da tanti altri luoghi et autorità
accompagnata, et che in questi casi si debbe attendere;
Douea acquistare intera fede al libro, o con nome o
senza nome che fusse.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE

2)

cc. 1r - 3r = cc. 1-2v dell'ins. 26 (1)

cc. 3r-10v : vedi pp. 111-112 del ms.:
"Dell'Origine..."

cc. 16v-19 : vedi pp. 19-20 del ms.:
"Dell'Origine..." e delle cc.
16v -19 dell'ins. 23

Riducosi adunq il ~~tempo della nostra~~ la nascita di questa Colonia dalla Vittoria farsalicha di Cesare dittatore ~~alla Vittoria d'Ottaviano contro Marco Antonio, ó piu presto da chi~~ a quel tempo ... ridotto l'Egitto di Regno in Provincia, et riordinato l'oriente et ritornato a Roma rassettó le cose d'Italia che comprende lo spatio poco piu ó meno di xx Anni, che tanto travagliarono il mondo quell'ultime tempeste civili: Ma perche in questo tempo tre volte e da due ... et hora si piglino i Triumviri per un solo che da una ~~sola~~ forse ... congiura veniva ordinato tutto, furono condotte piu Colonie notabilmente insieme, et come noi diremmo in frotta, una da Cesare, dopo la Vittoria in ~~Pharsaglia~~, et da Ottaviano e compagni due: La prima dopo la vittoria Filippense de micidiali di Cesare l'altra superato M. Antonio sotto il promontorio d'Actio: resta vedere a qual di queste tre ~~si possa~~ piu verisimilmente ~~giudicare che fusse~~ si accomodi con la nostra, Et se bene c'é l'autorita piana che la dichiara che ella fu de Triumviri, facciamo conto per un poco che ella non ci sia, et andiamone discorrendo per via di ~~opinioni~~ ragioni, et di conietture et ... et vedendo anche quel che ne dissero, ó credettero i nostri Vecchi ... si trovava ... Nome Cesariana ... tutti gli inditii et la verita ... da ogni parte —

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

di autorità et veri

Et quanto al dittatore in vero non ci è ~~poco~~ appiccho, di autorità et veri-
simile, ne meno non ci sono molti ove appigliarsi ~~che ella fusse da lui condotta~~, et il più gagliar=
do (se alcun c'è) che potesse tenersi punto al mar-
tello, sarà quello del qual appresso si ragionerà più appunto quando
si verrà a trattare delle persone che ci furono special=
mente condotte et importa imbreue, che essendosi egli su=
bito che si risolvè di valersi dell'Arme per ragione
né ~~[illegible]~~ dispareri ~~che egli haveva~~
col Senato, gittatosi in questa parte di Toscana, parte ~~et~~
confidando questi huomini di quei paesi come affettionati alla parte Mariana della qua
le ei pretendeva rinnovatore, et ~~come~~ fusse per singulare defensore
parte sperando et ~~et~~ come diseccati dalla proscrittione di Sylla, dovevano essere
~~per ciò~~ cupidissimi di cose nuove; si pareva molto
verisimile che questi fussero de primi ristorati
da lui, et in questo paesi stesso ~~luogho proprio~~ per le ragioni che al
proprio suo luogho si addurranno ove elle staranno bene ~~che non è~~, per non havere ~~[illegible]~~
a dire una cosa due volte, et questa in vero ha un poco
d'ombra, et simiglianza di ~~del~~ vero, quantunque
nó stringha più finalmente ~~che a ciò [illegible]~~
~~[illegible]~~ e radi sfaccia agl'appetiti che sono spes-
so in tocasi come ne visi assai varij: L'altre cose che si dicono
tengono ~~con~~ più presto di semplici immaginationi, o sono ~~et~~ scambiamen=
ti di tempi, et di nomi, o di termini come so-
glion dire gli Logici che cose fondate sopra au-
torità, o in detti d'importanti et che si fermino [illegible] ~~et convenienti~~. Come quella
che io sento che non so chi pretende ~~[illegible]~~ che
dicendosi in quel Libretto delle Colonie

Et per l'uno et l'altro rispetto essendo stato ~~[illegible]~~ gagliar d'amore et fede molte aiutato

CÆSARIANA IUGERA et si dovesse credere che ne fusse stato q(ue)llo Cesare l'Autore: che in verità troppo addormentato ci mostrerrebbe costui, et mi vergognerei che e credesse sì grosso o sì dimestico quello scrittore, et massime di scuola, che ne facesse con q(ue)sta parola Cesare Conduttore, che tre parole innanzi n'haveva apertissimamente fatti i Triumviri. Senza che non si potrebbe cavare da quella sola parola q(ue)sta conclusione per necessaria perchè era questo una spetie di luoghi che doveva per avventura ha(ve)r propria misura o altra conditione ordinata da Cesare onde ella prese il nome, et come diciamo noi staiora a corda e a seme, et alla Pratese che sono ancor maggiori che le nostre. Et che difficultà fanno costoro, che il figliuolo distribuisse i Terreni alla misura del Padre? et certo si vede che e ne dettero con pr[illegible] d'una misura. Et sì come erano i Termini di diversi nomi, così è credibile che o di forma o per alcuno proprio contrassegno posti diversi fra loro et facilmente cognoscibili: perchè subito vedessi dentro i Confini come della qualità, misure et conditioni di quei terreni, dove egli erano messi, in mezzo trovandosi in una possessione per un de' sempio Limiti Graccani ne sapeva il padrone intendere le sue misure come quello de' Limiti Iuliani o Augustei. Et di questi nomi furono cagione i tempi o gli inventori o ordinatori di essi, et questi altri o dalla natura della cosa o da altre cagioni intervenuti, siccome tutti si leggono per le leggi [illegible] libri di [illegible]: de' quali voler dichiarare i lo(ro) propri q(ua)li et l'autore per avventura in questi tempi sarebbe far l'indovino.

2

Et q.o dico, posto che sia chiaro che q.l nome fusse preso da Cesare Dittatore ~~ma quel che importa più e potrebbon anco costoro errare per cagion del nome nella persona come per auuentura farà anco~~ alcuni nelle parole dinanzi ~~a quella~~ LEGE IVLIA credendo che la età del Dittatore quando e la può essere ne più ne manco di Ottauiano, ~~perchè~~ nel che si mostrono gli Itali digiuni affatto del costume Romano nel porre il nome alle leggi, che da quel della ~~famiglia di quello~~ colui che n'era lo inventore lo pigliauano et le leggi di Augusto che assai furono, che quasi tutte le vecchie furono da lui per diuersi accidenti rinouate, et ancor hoggi uegliono, tutte sotto questo nome di IVLIE si riconoscono. che Iulio fu egli, et con questo nome si chiamò sempre se bene era per natura di casa Ottauia, ma chiunque per adoctione passaua d'una famiglia in un altra riteneua solo la naturale con cotal contrasegno che trasmutata solo ~~a quanto~~ nella fine sene seruiuano come per sopra nome donde si chiamò Ottauiano come Emiliano Scipione Africano Minore, che era per natura figliuolo di Paulo Emilio, per adoctione Nipote d'African maggiore. Fu anche esso il cognome di Cesare uenuto in lui con il resto della eredità paterna, et si tutto il nome di Iulio. Potesser dunque gli Ingegni Cesariny esser così bene di sua inuentione come del padre, et tanto più quanto la maggior parte delle Colonie furon condotte da lui nel tempo quando e nò haueua ancora il sopra nome di Augusto

+ Ma e' si può anco facilmente in q.o nome pigliar il med.mo errore, che pigliano

Credo il natiuo uso di quello [illegible]

Et miracol più che q.l buon huomo di q.l Annio, nò ~~[illegible]~~ nè accomodo ad qualche proposito del suo furore.

Ma [illegible]

[illegible] nò solo ne fasti di marmo si può tuttauia uedere et in tanti scrittori che ne son pieni ma un luogo ci basti di Suetonio q.n dice che alla Statua sua era il sopranome di CESARE che fulminata negli estremi giorni suoi et leuata nella prima lettera: fu preso per augurio della sua morte: perchè quello che restaua AESAR nell'antica lingua Toscana significaua Dio, quasi che di breue se n'hauesse andare come diceuano in que tempi al Cielo

Resta l'ultima consideratione ~~di questa prima~~ intorno alla grandezza del primo compreso et giro delle mura della Città nostra. Et di quelle parte ~~fatte~~ che si trattò di sopra dispu tando con Tolomeo; appunto, resto molto confuso et dubbio: ne segno manifesto, o autorità certa si vede onde l'huomo si possa fondare gagliardo. Et è di tua natura questa notitia generalmente molto difficile ~~a~~ conoscendosi le città sora crescere sora scemare di canti et di famiglie et tal sora allargarsi et tal sora ristrignersi, di cerchio ~~come~~ et sopra questa natura ~~ancora~~ fare che il tempo sabbia non meno ~~come~~ di sopra gli animali et le piante: à gli quali limitan la natura ~~di tutti di questo luoghi~~ progressi et particulare domicilio. Non posso adunque ~~adunque~~ passare il nostro Poeta, che'l tempo non massimamente ~~non~~ habbi intorno col le forze. Et se questo naturalmente accade, che diremo noi credere, che possa essere intervenuto gli, che diciamo noi credere, che possa essere ~~accaduto~~

nello spatio di 1600 anni et in tanti travagli che fra anni 400 interi, ~~che~~ cioè dal quattrocento all'ottocento della salute: quando andò sottosopra tutta l'Italia et seguirono in queste parti que sacchi, que fuochi, quelle rovine in quelle desolationi finalmente ~~onde~~ onde è nata la comune fama della rovina di questa nostra città Attila: et non importa al fatto il nome ~~della~~ ~~rovina~~ ~~et la fama della cosa~~ ~~et~~ ~~et~~ ~~et

agg.° i come si mostrerra al suo luogo: | proseguendo

simile. Noi habbiamo veduto picco.le Citta allargarsi et molto distendere le mura et riempiersi di case et di famiglie, et le grandi venendo al basso a poco a poco di s'habitarsi et ristrignere il circuito vecchio: et ne tempi nostri douendosi fortificare Roma che si può dire aperta à ogni assalto che gli sopravvenisse: fur lasciate fuor delle mura vecchie gran parte, et di altre anchora habbiamo veduti i medesimo. Et se di questa nostra inanzi à mille anni fusse simil cosa accaduta nō sarebbe miracolo: ma di queste vive à nostri tempi viue anchor la memoria et rimangono espreggono le vestigia di gota dopo tanto tempo nō ci è memoria, ò le vestigie si potrebber esser spente. Ne parlo hora de duoi accrescimenti fatti si può dire à tempi nostri, che nostri regni da quattrocento anni in qua tanti ricordi et tanti segni et tante scritture ne restano: ma parlo della prima sua edificatione quando ci fu condotta la Colonia. Io veggo la maggior parte nel ragionare molti di quanto si ricerca àtorno di questa cosa, inchinare che la prima edificatione fusse quella che si chiama anchora il primo cerchio et si riconosca assai bene si per l'historia de Malespini, et del Villani, si per alcuni contrasegni che ci sono anchora et io nō fuggia lontano da questa opinione et nō ne sarei anchora: ma douendo qui

Dentro alle quali sono hoggi in molte sue parti nō case ma campagne et poderi

I nostri vecchi toccano di questo molto poco et quel
poco confuso et dubbio ~~et par che inclinino~~ che e fusse
~~minore di quello che~~ et chiamarono ~~per~~ primo cerchio
~~che è~~ quello che e dicon rifatto dopo la rovina di
Totila per opera di Carlo Magno: il quale ~~et~~ perche fa
a servire gli sta poco a gli ragionamenti et molto all'opere nostre sarà bene scriver
lo qui succintamente come dal Malespini et dal Villani è scritto
et secondo me veramente: et ~~che~~ allhora molti segni ne
doveano restare et molti contrasegni ce ne sono
anchor hoggi che ne fan fede. Tra quali questo
no è punto da dispregiare, che si accennò di sopra
del nome BORGO: ~~la qual voce~~ che a noi antichi in
porta, ~~una~~ strada fuor della Città ma che risponda
i comincî alle porte ~~dietro~~. Et cominciava questo
lor primo cerchio alla parte di levante dalla porta
di San Piero la quale era dove è hoggi il Canto
de Razzi gia detto del Papa da una famiglia così
chiamata che non sono molti anni si spense; et la via
che era dentro a detta porta ritiene anchor hoggi
il nome chiamandosi Por san Piero. Et la ~~via~~ Carella che
gli era avanti di fuori anchor hoggi ritiene infino a S. Piero il nome di Borgo.
e si chiama degli Albizi da questa famiglia che vi ha la maggior parte delle case
Questa strada a diritto come e dicono per la gran
Ruga da Santa Maria in campo fin, come io credo,
al principio della via che hoggi va alla Nuntiata dove
havea ~~era~~ una piccola porta che in que tempi dicevano
Postierla: La quale mi contratti di più di cento anni

> Il sopradetto Gio. Villani lo pone questo senza variar nulla da costui et anco ~~non altrimenti~~ maggiormente me ne assicura

Di nuovo chiamata de Bisdomini che riscontra bene co la Chiesa
che gli è vicina, et ~~ancor~~ si chiama San Michele
Bisdomini. Di qui volgeva per tramontana alla volta
di San Giovanni et dove è hoggi il canto alla paglia
era l'altra porta principale et si chiamava porta
di Duomo et Bisdomini (che si dicea del vescovo) che ha inanzi ~~lo~~ uno borgo detto hoggi
di San Lorenzo et di qui andava pur diritto ~~presso~~
~~da~~ a Santa Maria maggiore ~~in torno al canto de Carnesec~~
~~chi~~ donde piegando verso ponente si dirizzava alle
case de Tornaquinci per avventura dove è hoggi la Loggia et quivi era ~~canto de Tornaquinci dove era~~ la Terza porta ~~pri~~
principale detta di San Brancatio dalla Chiesa vicina che
restava ~~era~~ di fuore, dalla quale infino alla porta era
il borgo detto di San Brancatio: et seguendo pur
dirittamente verso santa Trinita: e vicino alle
case degli Scali volgeva verso mezzo giorno
fino alla porta di Santa Maria. havendo presso a questa ~~vicino alla~~
piega una posterla ~~porta no però principale~~ detta Rossa
donde ha ancor hoggi quella via il nome di Porta
Rossa et di fuori haveva il Borgo di Parione.
La porta di Santa Maria credo fusse in torno a dove
oggi è ancor una parte ~~è hoggi una parte~~ quel della Loggia de Guicciardini
et ~~ivi~~ di fuori et haveva, piegava ~~che andava~~ secondando il fiume, si
chiama ancor hoggi il Borgo Santo Apostolo: et quella
di dentro ritiene pure ~~ancora~~ il nome di Por Santa Maria:
ancor che la Chiesa sia stata ~~fosse~~ mutata di luogo
et ritirata più addentro et si chiami hoggi San Biagio

Da questa porta che era ~~la quarta principale~~ l'ultima delle 4 maestre

si dirizzavan le mura verso il castell d'Altafronte, che

è quello che à nostri tempi si è chiamato il

Palazzo de Castellani et quindi ritornando al

levante si dirizzava verso il principio presso

da Porta san Piero ~~mettendo~~ lasciando dentro

San Piero Scheraggio qui era ~~uscito~~ dietro come devono una Postierla

~~San Liberi~~ chiamata ~~come trovo~~ di San Piero da que della Pera la quale

se era dove è hoggi la piazza del Grano

nò ~~ne trovo~~ vivi e dio sapp(ia) altra memoria che di questi scrittori

~~et poi~~ ma se fusse stata un po più oltre all'uscita della piazza ~~ne era~~

~~un'altra se un' altra era et nò q(ue)sta~~ detta della

~~Pera o Peruzza~~, ~~che ne ancor hoggi~~ si sottendono ~~lascia~~ per segno

il Borgo de Greci ~~che gli rispondeva a punto~~ che a posta ne cittadinamente si ripeterono

et di qui tirava pur diritto † alla pri(m)a detta

porta principale lasciando dentro la Badia

~~edificata intorno all'anno 980 dal Contessa~~

~~Villa moglie del Marchese Vberto che fu figliolo~~

~~del Re Vgo d'Itali et padre del Gran Marchese~~ Re d'Italia

~~di Toscana Vgo~~ la quale come si et dice chiaramente nella sua

fondatione, ~~esser~~ era dentro et accanto alle mura della città di

Firenze ~~del~~ questo ~~primo~~ e già primo cerchio, che senza dubbio

nò propriamente si ~~chiama~~ dico primo: et essi scrittori

~~apertamente lo dicono ma così lo chiamano~~ et così lo chiamano: nò lo niegono: ma lo fanno per

avventura havendo rispetto al tempo che ~~fusse~~ oltre successi

di sotto l'Imperio gli la lunga et ~~la~~ dura servitù de Longobardi et rivoltò nella

† fino al principio della via del Garbo dove diceva esser stata un'altra postierla, della quale come furono et più spesso, della quale nò si è detto, nò se ne trova hoggi ~~nota~~ memoria: et una se ne lasciava ~~era~~ innanzi ci si arrivasse a S. Giovanni, o la da quella de Visdomini, che intorno là dove è hoggi la via de Martelli si chiamava ... della ~~nota~~ antica ... ~~ma~~ ritornando di qua dalla postierla di San Piero andava conseguendo † mostre delle spade

5

sua prima libertà. Et dire il uero da questo
tempo (cominciò) ogni sua propria notitia et che per
ciò de uri progressi scrittori ci sia: che le cose
di ranchi come si può uedere: tutte si son cauate
da comuni scrittori et memorie; da quelle poche
inchiostri che ci han conseruato le pietre et le cal
cine et lettere intagliate in marmi. Io so che
molti credendo questo uerisimile, andando dietro
al nome di PRIMO senza cercar altro, credono ch sia
anche il primo procinto della Colonia et da questa
opinione anchio non fui già lontano: ma alcune cose
ragioni mi fanno dubitare di falsità non uera,
almeno molto sicura della uerità. Et
prima mi muouono non poco questi nomi Christiani
come si uede et presi da Chiese Christiane: il che
solo basta ad arguire che non possono essere del
tempo della Colonia condotta: et se un dicesse che
furon poi col tempo mutati: che non fu già
uerisimile. Ma oltre a ciò questo nome fatto di mutamento aggiunge
le considerationi di sopra dette delle tante guerre
et rouine di questi paesi; non farebbe anche crescere
il sospetto che ci potesse essere mutato altro
che 'l nome. Aggiungi che il Villani dice apertamente
che quel uero Primo cerchio fu maggiore, et il
Malespini se ben lo fa minore non tace però che
ancora prima 370 anni fa
cera così saputa tenuto molto maggiore, non ch io
creda che sia da tener gran conto in questa parte.
di lui: Ma che si uede che anche allora uegliano
questa opinione et forse come più uolte ho detto. Sarebbe
non all'hora o Saluiano Saluti i più uecchi qualche
particular notitia de primi progressi di q.ª Colonia?

Et dire il uero da questo tempo cominciò ogni sua propria notitia et che per ciò de uri progressi scrittori ci sia: che le cose di ranchi come si può uedere: tutte si son cauate da comuni scrittori et memorie; da quelle poche inchiostri che ci han conseruato le pietre et le cal cine et lettere intagliate in marmi. Io so che molti credendo questo uerisimile, andando dietro al nome di PRIMO senza cercar altro, credono ch sia anche il primo procinto della Colonia et da questa opinione anchio non fui già lontano: ma alcune cose ragioni mi fanno dubitare di falsità non uera, almeno molto sicura della uerità. Et prima mi muouono non poco questi nomi Christiani come si uede et presi da Chiese Christiane: il che solo basta ad arguire che non possono essere del tempo della Colonia condotta: et se un dicesse che furon poi col tempo mutati: che non fu già uerisimile. Ma oltre a ciò questo nome fatto di mutamento aggiunge le considerationi di sopra dette delle tante guerre et rouine di questi paesi; non farebbe anche crescere il sospetto che ci potesse essere mutato altro che 'l nome. Aggiungi che il Villani dice apertamente che quel uero Primo cerchio fu maggiore, et il Malespini se ben lo fa minore non tace però che ancora prima 370 anni fa cera così saputa tenuto molto maggiore, non ch io creda che sia da tener gran conto in questa parte. di lui: Ma che si uede che anche allora uegliano questa opinione et forse come più uolte ho detto. Sarebbe non all'hora o Saluiano Saluti i più uecchi qualche particular notitia de primi progressi di q.ª Colonia?

Et dire il uero da questo tempo cominciò ogni sua propria notitia et che per ciò de uri progressi scrittori ci sia: che le cose di ranchi come si può uedere: tutte si son cauate da comuni scrittori et memorie; da quelle poche inchiostri che ci han conseruato le pietre et le cal cine et lettere intagliate in marmi. Io so che molti credendo questo uerisimile, andando dietro al nome di PRIMO senza cercar altro, credono ch sia anche il primo procinto della Colonia et da questa opinione anchio non fui già lontano: ma alcune cose ragioni mi fanno dubitare di falsità non uera, almeno molto sicura della uerità. Et prima mi muouono non poco questi nomi Christiani come si uede et presi da Chiese Christiane: il che solo basta ad arguire che non possono essere del tempo della Colonia condotta: et se un dicesse che furon poi col tempo mutati: che non fu già uerisimile. Ma oltre a ciò questo nome fatto di mutamento aggiunge le considerationi di sopra dette delle tante guerre et rouine di questi paesi; non farebbe anche crescere il sospetto che ci potesse essere mutato altro che 'l nome. Aggiungi che il Villani dice apertamente che quel uero Primo cerchio fu maggiore, et il Malespini se ben lo fa minore non tace però che ancora prima 370 anni fa cera così saputa tenuto molto maggiore, non ch io creda che sia da tener gran conto in questa parte. di lui: Ma che si uede che anche allora uegliano questa opinione et forse come più uolte ho detto. Sarebbe non all'hora o Saluiano Saluti i più uecchi qualche particular notitia de primi progressi di q.ª Colonia?

son pervenuti

ti ~~non~~ ~~venute~~ a tempi nostri: Ma oltr'a questo
~~passare un pò più oltre che una semplice opinione~~
~~mi [illegible]~~ muove nō poco questa d'ora co[n]sider-
~~et parlar con miglior fondamento questa materia~~
atione la quale come dell'altre ho fatto, temono
~~mi si scuoprono alcune difficultà la quale come~~
proporrò sinceramente ~~[illegible]~~ in mezzo
~~son già dell'altre ho fatto confessando sinceramente~~
acciò possa ciascuno considerare il tutto, et aiutare
~~in mezzo acciò possa ciascuno considerare il~~
dove mancassin le forze o il giuditio mio, à ritrovar
~~tutto et aiutare dove mancassero le forze o il~~
la verità di questo fatto
~~giuditio mio la verità del fatto~~ Di sopra si è
mostro alcune maniere di fabbriche antiche
essere assolutamente
~~che ci furono~~ fatte ne primi tempi, ~~et delle~~ gli
~~si sono anchora alcune reliquie~~ et queste si
veggono parte fuori et parte dentro a questo
che si dice primo cerchio: et ~~molto maggior~~ di parte
nō apparisce impedimento ~~difficultà~~ che la cosa nō potesse ~~possa~~ stare
conforme à questa tale opinione: perche se l'Anfi
theatro resta ~~rimane~~ fuori: degli altri ce ne sono per l'Italia ~~che~~
et in Toscana assai ancora ~~[illegible]~~ fuori della Città, come era quel di Perugia
~~et quel d'uno altro~~. Ne da noia anchora se ~~il tea~~
(se Circo fu)
~~[illegible]~~ Circo ~~che ci fusse~~, rimane anche egli di
fuori che che questo nō era già solito ~~massimamente~~ di stare
~~del Circo~~ et à Roma se ne vede ~~[illegible]~~ anchora di [illegible] così
fuori di Roma: ma se fuori ~~il~~ Theatro, sarebbe un pò più ~~nota~~
~~che è più dentro della città~~
mano per tanto forse che guastasse in tutto questo
pensiero. De gli altri edifitij principali † Terme ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ vengon pur anch' ~~rimangono~~ dentro, che se subito molto alla intorno ~~alcuni~~ fusser [illegible]
a me in vero metterebbono gran scrupolo ~~sarebbe gran~~ noia et la doverebbon
dare ad ogni altro: perche son parti essentiali ~~[illegible]~~
d'una Città, ~~[illegible]~~ si soleuan fare nō sol dentro

† Però potrebbe esser che questo anche si
chiamasse il p° cerchio nō havendo
consideratione al tempo che ella fu
prima edificata, Ma che ella uscì
di sotto l'imperio de Longobardi
et ritornò nel suo primo onore. dal
qual tempo si dice uero comincia
tutta la nostra sua historia de nostri
ci sia: che delle cose dinanzi come
si è veduto, tutto si è cauato da com
uni scrittori et memorie: da quelle
poste in fuori et si hanno con congietture
Le pietre et qualcune et le scritture
di storici. Ma vegnamo a dir
le considerationi che mi occorrono †

+ da dubitare: perche
1 l'uso del circo pur si richiede
dentro alla città et fuori
°t°
1° il campidoglio conforme all'uso antico
~~di~~ rimane dentro a questo pro certo ~~[illegible]~~
che nō si faceva in que tempi ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ difendersi da que di
dentro; ma ~~[illegible]~~ come si può pigliare esempio da quel di Roma
nel mezzo o qui un poco intorno † ri
tirarvisi, come in u° 2° cerchio;
† d'uno di p°. le †

6

per adoperarsi non meno la notte che il giorno ma ne' più comodi luoghi et più comuni. Il tempio di Marte potrebbe offender qualcuno che riman secondo questa diffinitione ci può dire addosso alle mura, et se bene ne soleuano anche in que tempi avere fuori di studio delle mura nondimeno non par credibile del principale et del più solenne et principale degli altri. Dammi ancor nota aggiunto a questo la Basilica Ambrosiana che senza dubbio e il Nro San Lorenzo la quale se fu edificata chiesa christiana intorno all'anno 395 della incarnatione nel qual anno ella fu da Sant Ambrosio dedicata (et parlo della vecchia et non di questa che si vede hoggi con real magnificenza nel med.mo sito rinovata poco più dicento anni fa da Cosimo et Lorenzo fratelli de Medici) ne ci sarebbe questo dubbio ne impedirebbe questa opinione di molti del primo cerchio. Ma se ella fusse di Basilica vecchia et fatta in tempo de Gentili, et come molte altre, conuertita poi in uso della nra Religione: mi parrebbe molto duro a credere che ella fusse stata murata fuori delle mura: perche queste che si chiamauano Basiliche eran destinate per i giudicij publici et per discorso et trattarci delle faccende comuni et poterle in ogni stagione: ma il uerno specialmente, et erano spatiose più lunghe assai che larghe, et da riceuere molto popolo et attissime all'uso delle cerimonie christiane tanto che hoggi ancora la maggior parte delle nre chiese più belle et maggiori al sicuro ritengono questa forma et oratione della quale ancora si uede (et darò

Ne mi si alleghi qui il Duomo di Pisa fatto da questa nella edificatione della citta: o forse di Theodosio da dall impio di Costantino in qua i quali il resto della Citta era tutta da suoi ordinarij edifitij occupata et sugli accettatti la più presto necessita hauer larghezza et ele-tione

et ~~et nō hanno pratichi~~ de nri
l'architettori oue elle muoggon
~~disegnare~~ diligentemēte disegnare) p.

questo esemplo pe manco pratichi nel nro
San Piero Scheraggio ~~aggiuntaui~~ si ui aggiunse po gli da
naue che ui manca a man destra et ne fu
leuata quando si murò il palazzo principale
et inconsideratamēte, gli fu posto troppo sotto, pallorgan la cua
et si uede intera ancora che piccole sono in
San Pulinari et in San Apostolo. Et se e ne fusse
nelle Colonne ~~et che e piu che e ne facesse Aug.~~ et cosa da uero da ... ne dubitare
~~nelle sue por che~~ lo dice ~~Vitaluuio~~ Vitruuio che ne fece
una à Fano Colonia speciale di Aug. et che
come s'è detto ritenne ~~ancora~~ specialmente il nome suo. [+] Cā
mi di piu credere che ella fusse Basilica antica
et nō di nuouo edificata ne tempi di Teodosio che
quella ma Juliana Vedoua che ~~per~~ paruò questa dedicatione
~~nō era da~~ nō haueua facultà da fare una simile
spesa et se bene uno scrittore de suoi tempi
la fa nobil dōna et ricca, nō una dōna ledifi... lasciando star la
nobiltà della quale in s. Ambrogio ... nō si parla in bene, ò
in male: et pur delle ricchezze parlando
o egli nō lesse bene ò nō intese quel che Sant.
Ambrosio ne dice, ò egli nō se ne ricordò ~~per~~
ō ~~e le scritte~~ ... si come interuenne ~~se~~ questo ancora come
e crede in Bologna ma in Firenze ma e
nō ~~si ricordo~~ ~~... di s. Fagolino ... ne ...~~ di uedere San Paulino: ò forse
nō sapeua che egli ne parlasse et pō scambiò si come ... auuedutura
anche questa parte come diaramēte si mostrerra al suo luogo. hor se ella fu Basilica
antica egli è uerisimile anzi si sa certo che
elle si faceuano drento nelle Città et in luoghi cōmodi

[+] et ui fu aggiunto un Tempietto
di otto Aug. ... conforme
a qlli ch' s'è detto di fauore
ricauano no negli edifitij di
qste colonie.

7

et mallimamente à cattivi tempi
et da poter facilmente convenire il popolo et potervi anche bisognando vegliare ne giorni corti, et nō fuori ove sarebbe alcuto stata ~~pur troppo~~ ~~inconsiderata~~ disagiosa. et si può dir spesa gittata via.

~~Et il nome di S. L.^zo habbia così hauuto quel nome di Basilica che il luogo dignis^o di S. Paolino et scritture così la chiama: Et come sono scritture assai Antiche.~~

~~Per queste considerationi; aggiunta dal quale lasci vogli stimare, lauig^o et Villani, et chiaramente dico il s^o vero cerchio essere stato molto maggiore, et quel di S. L.^zo parla, et secondo quella prima cerchia della Rouina della Città, o credeua essere stato spianato, se dice Riedificato, quasi et ~~nella prima andata~~ ~~fosse stato~~ anzi prima stato et nō allora Murato di nuouo~~

~~Et~~ Et S. Lorenzo n̄ro, s'habbia hauuto sempre nome di Basilica. ~~Et~~ et n'è come principal fondamento L'autorità di S. Paolino: et appresso alcune scritture ~~da noi~~ private Ma quella specialmente che nella Colonna allato a S. Giouanni si legge postaui in segno del Miracolo di S. Zanobi Doue è chiaramente ~~si legge~~ BASILICA SANCTI LAURENTIJ. la quale se ui fu posta ~~in~~ in que tempi o pur vicini, nō harà dubio alcuno starsi come è ~~forte~~ più verisimile et forni vero dal modo di parlare + et dalle forme delle lettere, et nō par vicino di quella età:
~~...~~ ~~molto corrotta~~ ~~...~~

+ et nō rassembra il buono vero Romano ~~se bene~~ ~~...~~ anco in quel secolo ~~...~~ assai declinato il ~~...~~ è più presto vn bastardo il puro ~~et~~ ~~...~~ parlare Latino

ci fusse di

~~[illegible]~~ nō volessero tener conto di quei testi
monio ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ che ci sia da farne gran
ma bene ~~[illegible]~~ ardirò di dire che nō sia da tenerne troppo ~~farne poco~~
manco: per quanto ne tempi piu bassi, quando
dovranno dire ~~[illegible]~~ che ella ci fusse posta, era maggior
l'ignoranza delle lingue, et ~~tutta~~ la scienza ~~notitia~~ delle lettere
humane più ~~dotta~~ spenta, tanto è men credibile che o
sapessero fingere o di lor fantasia trovare a no
me, ~~[illegible]~~ raro et buono secolo: anzi più assai ~~[illegible]~~
giudicare che ob[scuro] nome fusse di lunga mano et ~~[illegible]~~ fusse
fermo nella comun credenza di tutto il popolo
di gran tempo indietro. Hor queste tutte consi
derationi aggiunte, tal quale ella sia, dover esser per
quella de Villani, che le chiaramente ~~afferma~~ attribuisce, il
~~primo [illegible]~~ cerchio che veramente si può chiamar
primo ~~tale~~, essere stato molto maggiore, et qui parlo
di 8. 200, che secondo la fama comune della Romana
della Città ... essere stato spianato ~~[illegible]~~
dice che fu ~~[illegible]~~ riedificare, come che fusse ancor stato
nella ..., et nō fusse altro fabricato di nuovo ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~, mi fanno credere che questo nō sia il vero et primo
della colonia nostra, et che e fusse assai più

largo

Et nō è punto di bisogno ne di ~~[illegible]~~ honorar l'altro: perche Gio. Vill. scrive nel 300: due et mezzo o molti anni manzi alla sua età, si fu posta: et quanto piu va adietro cost'epoca ~~[illegible]~~ piu si appressa al buon secolo: et qui le notitie potevano esser piu vere et piu certe: che noi non contendiamo qua:

Ma quando [illegible] p l'appunto, credendo [illegible] et ua
opera perduta ueduto che s'ha (molte persone) a ricercare. Sendo et [illegible]
et facilmente si potrebbe pensare et dalla
parte d'arno s'accostaua alla riua & poco [illegible]
[illegible] uariera da quello & di che gli è dato † et da
lonate si accostaua all'Amphiteatro dalla
[illegible] tana (rinchiudevan) [illegible] dentro la Chiesa hor nouamente [illegible]
di S. Lorenzo et da ponente (si ogni ualle) [illegible] o mettem dentro il [illegible] poco piu drento [illegible]
da questo ponte alla carraia et [illegible] torneribbe questo suo
molto bene accomodato Al fiume d'arno et (lo) fiumicello
di mugnone, come et fusse [illegible] (cinto da uerso) dalle
tre parti [illegible] p et Arno uenirua gia (allato [illegible] o molto vicino) alla
porta alla + oue faceua nella uolta rigirando
come e la natura dell'acque, [illegible] giu fondo et
ne sfogliam dei Gorgi, et si chiamorono per una †
et ui era posta la † a gorgo donde prese il
nome nelle [illegible] mura quella sorta et di giunti
rigirauano (intorno) doue è hoggi la piazza di S. † et
sboccauano tra il ponte Rubaconte el Castel dell'altra fonte
Ma Mugnone - uenendo quasi diritto doue (fu poi fatta) [illegible]
la chiesa di S. Marco. Volgendosi con un [illegible] tal poco
di giro uerso il canto alla macine si gettaua
(doue è hoggi) [illegible] alla piazza uecchia di S. Maria.

Se non si metterano (uno) al nuouo dentro
le Terme, et in questo restano dubio
o molto in su l'orlo d[illegible]

q° Ma et dalla parte del Levante
si appressavano o forse metteva dentro
tutto o parte dell'Anfiteatro, come sene
vede ancora uno a Roma, [illegible] faccendovi
[illegible] et pur hora mentre
ch'io scrivo q° [illegible] della med.a casa de
Cei, detta [illegible] nominata et vicina
come si crede alla magnifica entrata di q° Edifizio
ricavandosi [illegible] nuove volte, si è scoperto
un pavimento di bellissime tavolette
segate di Marmi o di misti, et dalla
sottigliezza et forma, mostrano dover
esser state o molto delicate o molto ricche
come son bagni stufe camerette delitiose et
[illegible] morti [illegible] o pur
[illegible] di tempii et Cappellette segrete
et finalmente di Edifizij da esser dentro
alle città in luoghi sicuri [illegible] fuor delle mura esposti
a tutti i primi pericoli d'una subita
et improvvisa scorreria [illegible] no
[illegible]

Novella, et passando lungo il Teatro, scioglevano
in Arno là intorno [illegible] dove [illegible] hoggi la chiesa
d'ogni Santi q° [illegible] questi termini strettamente
[illegible] appunto: perché potevan pur variar di qualche
[illegible] altre vano.
Ne impedisce q° [illegible] La ragione [illegible]
[illegible] corrispondono punto questo [illegible] chiamar [illegible]
scrittori primo già detti [illegible] il quale
di vedervi [illegible] imaginare perché cagione
[illegible] a quel modo intorno all'anno 780 a
800 [illegible] ristretto [illegible] potesse
esser vera [illegible] trovandosi q°
paese libero da quella lunga guerra et vendone
cacciati quelli [illegible] i nostri Cittadini [illegible]
[illegible] rimasi [illegible] et
havendo la città [illegible] et per le guerre [illegible]
in quel tempo et quella poca [illegible]
rivolgersi et [illegible] ben ristringersi a quelle poche
[illegible] maggiori et guardare et
accomodandosi alla presente fortuna
la vedemmo più presto piccoletta [illegible] accomodare et habitata

et Maggiore, è più abitata et è piena di
Rovine et domicilie et da viaggio mal sane. Ma o questo o quel
altro che si creda o voglia, tutto sarà incerto
et più dove per imaginatione che per fondata
Ragione. et non dico, come dicono i ma[illegible]
che [illegible] o ombre che [illegible].
Ma essendo così comune et quasi [illegible] cosa
~~la opinione della sua essere stata vedi fiare~~
[illegible]: la qual cosa non è vera ~~[illegible]~~
in quel modo che vogliono essi che dicono: cioè che già aiutarono
[illegible] ella era già da tutta fatta di [illegible]
[illegible] il contrario [illegible] [illegible] di
marmole, et non dimeno non havendo credi
bile, et forse non essendo andate ~~[illegible]~~ che [illegible]
non via totalmente in caso. A me pare
assai verisimile per [illegible] le sue parti, che
fusse stato in un simil modo, come [illegible]
[illegible] più aptamente et più particulari
[illegible] ~~[illegible]~~ quando saremo al luogo suo
proprio, et dissidendo [illegible] [illegible]
un confonder l'ypsilon giugnere [illegible]

Questo divin sito: Et credendosi p q[ue]llo vec-
chio magno Restauratore o nuovo edificatore
di q[ue]sta Citta consideriamo i disegni et giuditii in
ogni et la med[esim]a ch[e] di rimanere et lettrati
in [...] p le me mani di q[ue]lli architetti et indegni
[...] serviti et Rendimi a lor beni et
a [...] honori: Et così ne parlo meno lo potemo
chiamare lor Restauratori et da vantaggio
liberatori et padri. Hor giudichi pur di q[ue]sta
q[ue]sta parte il lettore a suo gusto, et io non
posso ne voglio obligare pur la fede mia
d[i] pertiner queste conietture et verisimili o ragione-
voli ci [...] Et seguendo parlare fin qui
delle parti principali et alla sua origine attenen-
ti sono della Condizione sua ch[e] è d'essere Colonia et
del tempo et da chi ella fu condotta et co[n] che nome
[...] p[er]sone poi ch[e] ci hanno menate o assegnate
et de terreni distribuiti et d[e]l lor [...]
torio [...] Porro fine à q[uest]a mia
fatica [...] per venire hor mai [...] occasioni [...]

di ne lo concederanno le molte
occupationi et la poca comodita
del tempo et della [...]

10

del governo et del procedere ~~suo~~ et di moti et varii accidenti suoi

Di la città nostra ~~de progressi suoi~~ fino all'anno 1400

essendo da questi tempi in qua le cose sue

da due belli ingegni et tanto prudenti ~~[illegible]~~ con tanta

ornate et leggiadramente ~~raccontate~~ raccolte et narrate, di io ò no potrei far

altro che copiarli et ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ dire il medesimo a punto ~~di loro detto [illegible]~~

o volendo dire qualcosa ~~[illegible]~~ di mio : di peggio

Kιαυοο
Kιαδοο

Ho ora ~~così succintamente~~ tocche queste poche cose et così brevemente ~~[illegible]~~ della natura

de Municipij ~~[illegible]~~ ragionamo nel ~~medesimo~~ modo a parer mio delle Colonie, che

erano all'hora mano et ~~la dritta~~ per sé più per ~~[illegible]~~ del l'Imperio, et de' p. Romani

l'~~occasione~~ origine delle quali, come è cosa molto nota ~~[illegible]~~ era

dall'occasione delle guerre, quando i vincitori restando

padroni delle persone, et delle facoltà de' vinti, ne

poteuano, et soleuano anche ~~spesso~~ come di cose fatte loro ~~[illegible]~~ liberamente

mente disporre, ne fu questo costume ~~solo~~ de Romani soli

~~ma correua in quei tempi~~, quest'~~uso~~ per tutti ~~i populi~~,

~~[illegible]~~ ma gli Atenies stessi, onde si dice esser ~~[illegible]~~ luogo l'humanità

et la Civiltà ~~negl'~~ nel petto delli huomini huomini, fecero il medesimo, non

ch'io creda però che da questi l'imparassero i nuoui Romani

che non haueano nel tempo che egli n'haueano condotta parecchi

notitia del'usanze ne forse a pena del nome de Greci

~~però che~~ anzi dalla natura stessa della guerra, et da modi

comuni di quei tempi, di lei stessi ui usarono adunque Romani ne'

~~[illegible]~~ in vero fra tutti gli altri moderatissimi però di ucciderne o ~~[illegible]~~

gli auuersarij, in alcuna parte de lor terreni, et

applicargli al comune di Roma, ouero se il luogho.

† A et apparisse in vero rigido et duro

et n[illegible]

i cacciar ~~[illegible]~~ gli huomini ~~[illegible]~~

al proprio nativo terreno, et di gli

stranieri nidi.

Et qui ciò ~~[illegible]~~ gli i Capitani ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ nelle donation solite farsi a' soldati ne trionfi avvenisse che li tal'i ~~[illegible]~~ che fece miglior parte

a' suoi che a' Latini, potette nascere dal proprio piacere

et ~~[illegible]~~ volontà del ~~[illegible]~~ console: ~~[illegible]~~ Et questo fu ~~[illegible]~~ come accennò Livio

nel trionfo di Caio Claudio de Liguri, ~~[illegible]~~ qual haueua

~~distribuito~~ donato manco la metà a' compagni che a' suoi, dicendo

che ~~gl'andauan dietro~~ seguitauano dietro il Carro del Triomfante, ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~, mostrandosi ~~[illegible]~~ non poco di ciò sdegnati, che le fusse stato così

~~[illegible]~~ haueano ragione di partirsene, ~~[illegible]~~

ordinario, ne ~~potesse~~ ~~[illegible]~~ a loro, ci dimostra che ~~[illegible]~~ nel

~~[illegible]~~ medesimo modo ~~[illegible]~~ trattauano gl'uni ~~[illegible]~~ gli altri in questa

come che si fusse questi i ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

se anche, etc.

Tanto meglio ... è cenno alcuno ... storia ...

Che non pare che senza ... autorità ... si possa

rio è trasformare ... Livio, ... altre volte e forse in minor

... congiungere insieme ...

In Ardea si vide in due ... ... coi vecchi habitatori nuovi coloni ... e tanto

... lo dica Livio altri ... ... nulla, et non ...

che lo dovesse ... qui ... osservanza

... , et di Pompei ... et

par poco meno ... oratione di Cic. nella quale ... Silla ... fu

condotta una Colonia, et che ... ancora ... e

gli stessi Pompeiani, et ciascuno ... le sue ... e ...

... con le sue leggi ...

Ma dell'una et dell'altra posso con propria autorità o almeno come si ... indizio ... del fatto di Pisa non avvenne

non tanto per la varietà, quanto per la ingiustitia de tempi

ardirei affermarlo, perche ... si facevan le cose

... ordinariamente ... ma ... ficcato

de Pompei, altra legge, o regola non v'havea

che la pura voglia, ... non ... passione ... Arbitrio di Silla

vincitore. Ma sia come si vuole, bisogna che i Pisani ... per le

... et ... non gli ... riposare ... Condotti ... et questo sospetto ...

... se alcuno ... si trovasse che

chiamasse Pisa Colonia ... all'età

d'Augusto negli scrittori, di conto ne impiego

... Anticaglia ... nominare ...

Pisa per Colonia, ne Patercolo, che ex professo

racconta ordinatamente le Colonie et i tempi

che furon condotte ... et dove, intorno

a questo tempo ne in altro ... ... di ...

fra le Colonie ... Plinio il quale si può

facilmente pigliare che la chiami Colonia, potrebbe

reputarsi dal secolo da Augusto in qua, et

anche ... scrive

c.

di questo Materia che i lettori bene spesso
non sanno quel che s'habbino a cavare o levar
dall'altra parte etc.

Hor concludendo questa parte, et attendendo ſ̄ poſſibile, ma no ſ̄ neceſſario ſ̄ la forza di ſ̄le autorità

Ma quanumq; no ſ̄ aumẽtassi et ragionevole ci fuſſe terra di grā qualità

et nome, ſ̄ guardo ſ̄ può da altre conietture

et ſ̄ ne ritraeſſe giudicare ſ̄ la parte più che ſ̄ ſe ne tenga, ſ̄ finale

ſ̄ più di parere che ſ̄ ſe ne tenga, ſ̄ ſimily per tutto

ſ̄ che di qua, onde no ſ̄ ha ſume

ó ſpiraglio alcuno da gli ſcrittori di que tempi

mai ſi può alcũa ſe no temerariamẽte

ſ̄ può ſ̄ deverne per ciò ſ̄ fermato

determinare, et crederei, ſ̄ ſi poteſſe ſenza

facilmẽte affermare quel ch̄ ancora coſtor ſ̄ vogliono no ſi ſ̄ conſentono ch̄

q̄ſto luogho fuſſe di lūghamano largh̄emente

et pienamente habitato, et da que nobili

toſcani de quali tante cose ſ̄ leggono ſ̄ mai ſi dicono et no ſ̄ mai ne

certiſſimi et approbatiſſimi Autori. E ſ̄ vero

la bellezza del ſaeſe la cōmodita del ſito

la benignita del Cielo la bonta de frutti la fertilita della terra

abbondantiſſima d'ogni bene no ſ̄ ſ̄ lecito ſ̄ ci

creda altrimẽti: et in queſte coſe che portan

ſeco dal comũe uſo degli huomini, et de tē pi

alcuni moli et quaſi regole di fare

quantunq; ſcrittura no ci ſia lo ſteſſo coſo et

naturale ſ̄ prieto delle coſe, ſenne ſ̄ ſ̄ ſ̄ ſ̄

ſ̄ ſcrittura, et ſe no ſ̄ ſ̄ ſ̄ e ſcritto con

ſ̄ chiarezza ſ̄ ſ̄ ſ̄

Ma ne sol quello che ha poca o nessuna difficultà ~~[illegible]~~ tener per sicuro: Ma quello altro ancora, senza pericolo d'esserne tenuto presuntuoso ~~[illegible]~~ come probabile et molto verisimile e proporzionato. Che ci fusse intorno, si per la commodità del fiume, come per l'agio del piano, alcuna buona ragunata di case, come ne buon paesi in alcuni ben siti si veggono spesso grandi ville et ricche: et oltre a ciò che dalla voce Camarte, della quale e' credono, che come sia ancora quasi l'ombra rimasa in Camerata nostra, si potrebbe facilmente credere una delle proprie et vecchie voci toscane, che così anche fu da prima ~~[illegible]~~ chiamato l'antico Clusio come afferma Livio. Non credo già che con la medesima facilità si debba accettare le spositione di Casa di Marte per non cadere nell'errore di coloro usato in altre ... interpretare voci di una altra lingua che le nostre, salvo se ci mostrasse che CASA che è hor nostra et si crede del Lazio venuta qua a noi, fusse anche degli antichi toscani. et se ben anche questo al fatto, aiuterebbe un poco il parere di gli nostri, et chiamavano Domus Sancti Joannis il tempio che prima era di Marte, quasi che fusse anche tra noi quell' uso di chiamar con gli voce i Tempii come i Romani AEDES Sacras. et invero si trova sempre chiamato DUOMO, da cc. anni in drieto. et questo da che l'occasione ce n'è offerta, non è forse stato male haver toccho. Et tornando al proposito Io non mi so ben risolvere

~~[illegible]~~ fu in subito bisogno una ritirata et guarnimento per sicurtà degli habitatori a uso di castello et di quelle corte che i tempi più bassi chiamarono Tenute delle quali haremo non poco da parlare al suo tempo. ~~[illegible]~~ Questo oltre all'esser possibile et non riprendibile: non ha ancor l'altre difficultà di quell'altre ~~[illegible]~~, né di questo non è mancanza di farne mentione gli scrittori salvo per occasione ~~[illegible]~~ di gran accidente ~~[illegible]~~ che non si possa passare senza mentione: donde si habbia ~~[illegible]~~ a premere, facendolo essi che ella non fusse. Ma oltre a questi verisimili, gli scrittori nostri Antichi di cono chiaramente ~~[illegible]~~ che c'era due Villate ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ l'una chiamano Arnina l'altra Camarte, et ~~[illegible]~~ aggiungono che vi ci si faceva un mercato al un dì della settimana, ove concorrevano i castellani et le terre et ville vicine, et che il luogo era già stato fortificato alla guisa ~~come~~ che usavano in que tempi i lor campi de soldati Romani ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ et vogliono ombrare in quel ~~[illegible]~~ Mercato ~~qualcuno~~ Antico de Romani de Forgèt, con l'altro ~~[illegible]~~ ~~secondo~~ quel che io dicevo di Castello o Tenuta ~~[illegible]~~ per una cotale sicurtà di Ladri et Malandrini et malfattori che vanno attorno ordinariamente facendo danno a le ville et luoghi aperti

ꝑ riposarsi sotto la sicurtà di Roma

quando pure nō l'havessero havuto sospetto di
Soldati, ò di guerre, et tutto insieme facesser
un di quegli che secondo l'uso Romano di que
tempi si chiamavano Conciliabula, so co
che allegare questi Malespini, et Villani a
~~presso di molti~~ ꝑ alcuni è tempo perduto, ma come io ho
detto più volte e mi converrà dire ~~molte~~ più altre
e nō è forse da farsi beffe d'ogni cosa
che ~~[illegible]~~ ben si può trarre alcuna utilità al tutto ~~buono se bene~~
in alcuna parte sia mescolato qualche ~~[illegible]~~ semplicità
dalla grossezza di que' tempi
et gli opinione, lacciamo stare che ne po
tessero haver lume da scritture et memo=
rie de loro antenati; pur senza questo: se si
~~[illegible]~~ attenderà la qualità dell'aria et il sito ~~[illegible]~~ comparandolo a quel
di Fiesole ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ che alcuni scrittori ne di po=
co pregio ne di piccol nome nō habbiano dato
altro principio a questa Città che l'occasione
di questa comodezza che a poco a poco
invitasse i Fiesolani et altri castella de poggi vicini a scendere al Monte
et ripararsi ~~[illegible]~~, in questo luogho
buono et agiato, Al ꝑ tutto ꝑ non sia così ~~[illegible]~~
che come si mostrerra, hebbe altra propria et vera origine occasione
et fu in un tratto: tuttavia il discorso
in se et ragionevole, et buono et la consi=
deratione fondata in su lla natura delle cose
et in su la esperientia di quello ꝑ spesso si vede avvenire

intendo de' fuor di Roma ꝑ
lo più presso vicino, Il quale nome habbiamo conservato in alcuni luoghi del nro contado et ci sa bene qllo che importi

et se si risponderà, che gli huomini cercano sempre tutte le commodità, et fuggono i disagi: ella riuscirà a un bel bisogno di sorte, che non parrà maraviglia

14

tutto insieme
che per generali suole rade volte ingannare
et se se non c'era Città ~~murata~~, nondimeno
ce ne poteva essere tale ~~principii~~ et tante
altre comodità, ~~che potessero~~ facilmente
i Coloni condottivi da Augusto anteporre
questo ~~[illegible]~~ piano comodo et grasso, al poggio sassoso, et sterile ~~[illegible]~~
con ~~[illegible]~~ città murata et finita, ~~[illegible]~~. Et questo
è questo è per verisimili ~~[illegible]~~ conietture
et per debili, ma non in tutto vane.
autorità ci si può ragionare di questo
luogho avanti che ci fusse condotta
la Colonia, ne altro. Soccorrerebbe dire
ritornando a quelle e ~~[illegible]~~ non ci permettesse rispondere a una tacita, o più presto
prontissima oppositione che potrebbe essere fatta a quelche sopra come
cosa ~~[illegible]~~ liberamente proposi essere stato
habitato questo luogho da suoi Toscani.
Perche se vero fusse quelche si leggie nella
vita di Cesare etc. a 8

A non so niego nel suo principio, la sarà
per avventura facilmente nel suo
mezzo et ~~[illegible]~~ accrescimento, et se

ne ancora sempre stata (trecento) carene insieme
~~[illegible]~~ ora è più vecchi et di vagheno ~~[illegible]~~ più
in piedi fatt... come si chiamavano ... ~~[illegible]~~
et questi sono specialmente ... ~~[illegible]~~

Io ho lasciato in pruova il luogho notiss.mo di Plinio, che assai pareva a questo proposito convenire, la ove ci tiene per certo [et di noi pari] in quelle parole. Fluentini posti in sul'Arno et gli corre à canto. La qual voce ~~Fluentini~~ FLVENTINI in lui solo et questa una sola volta ci truova. Et lo lascio ~~p~~ perche egli scrisse ~~ne~~ sotto i Vespasiani ~~cioe~~ et piu anni dopo che ci fu allogata la Colonia da Augusto: et pare verisimiliss.mo che egli descriva i paesi come in quel tempo si trovavano: et quando pure alcuna volta parlasse di quel che gia era, se egli stesso non ce ne avvertisce, o non da alcun contrasegno, onde ci possa riconoscere, sarà vana ogni fatica che si pigli intorno, et accosto et ritenere ogni cosa che se ne dica: Lo fo ancora perche dovendo per altri rispetti che non hanno q luogho, disaminarsi sottilmente queste parole, mescolandole hora con le altre considerationi, sarebbe un confondere l'ordine et il diritto filo avviato del ragionamento con poco piacere et molta confusione de' lettori.

mi par mezzo

~~mi~~ vergogna ~~mezzo~~ di rispondere a quel che io sento a alcuni

decon ~~detto~~ , et è due cause

et si può venire gl' pensieri

Non è ancora ~~rimasa~~ ~~senza~~ libera d' aduersari ~~quella~~ l'autorità di Frontino,
se ben tutta ~~[illegible]~~ la difficultà qual è intorno al ~~nel~~ nome del Autore
~~[illegible]~~ del libro, il quale nō credono alcuni che possa
essere di Frontino, et non a caso ~~senza buona ragione~~
~~et inuero non è così bene espresso ne' testi Anti-~~
~~chi, ò nō in tutti; et alcuni hanō Marco Iunio~~
~~Nipso Agrimensore, il che per auuentura poco~~
~~monterebbe, et potrebbesi dire come già quel~~
~~sobrano oratore de Greci nō esser posto lo Stato~~
~~della Colonia nostra in questo, ò in quel altro nō de~~
~~quello che si allega poi mostra di hauere più~~
~~forza~~ che in quel libro ~~[illegible]~~ sono ~~[illegible]~~ alcune
cose che successero ~~auuennero~~ doppo la morte di Frontino.
Et con tutto questo che paia così chiaro, et tanto [illegible] poco
dire senza replica, io nō crederei che questo solo
rispetto d'a questo impedire che nō si possa ~~[illegible]~~
egli crederlo ne l'autore. Nè perchè alcuno
che io dica questo, perchè ~~io tenga~~ [illegible] ~~et leuandoci~~ senza
in questo nome ~~ci bisogni insieme~~ consiste la giustificatione tutta et la l'autorità
forma del qual della Colonia nostra: il fondamento et sicurtà della quale ~~et dica a questo testimonio la forza del quale~~
depende più dal ~~fatto~~ [illegible] ~~che dal nome~~, ~~che~~ et in questo
caso ~~cadrebbe~~ per auuentura molto bene ~~[illegible]~~
quel che già disse il sourano oratore de Greci della
sua Atene che nō ~~a~~ è posto lo Stato, nostro ~~et la~~
~~riuscita della Colonia nostra~~ [illegible] in questo ~~nome~~, ò in
quell'altro nome, ~~et~~ ò in alcuni libri Antichi, è auanti
à questo trattatello, M. Iunio Nipso Agrimensore

ò et dalla ~~[illegible]~~ uerità della cosa ~~[illegible]~~, che dal nome di chi lo dettò, ò dalla penna che lo scrisse.

del quale in questo caso chi unque ei si fusse i
e forse de tenore poco men conto che di quell'altro, perche
non è in questa cosa che colui havesse occasion
di fingere, et i nomi e le promesse de' termini note in que tempi à
tutti, ritrovandosi per buon riscontri
fedele, et veritiere, nell'altre che
e' vi pone: bene in questa sola vorran'o
mettere in compromesso il credito suo.
Hor la cagione perche io non credo
che quella consideratione debba, à dar noia che non
possa essere di Frontino, è che io hò osser
vato che molti in quei tempi
riducevano in un volume quasi come in un
corpo diversi scrittori della medesima
materia credo per havere insieme per loro
bisogni, et non haverne a ire cercando
piu librerie. Et di questa particulare detta
da loro DE RE PRAEDIATORIA si truova oltre
quello di queste Colonie si truova anch un libriciuolo un altro DE AGRORVM
CONDITIONIBVS nel quale sono in un mazzo
piu scrittori et fra questi, è un trattatello del
medesimo Frontino comentato da un Agennio et mescolati in sieme al titolo
FINIVM REGVNDORVM non cosi appunto come
nelle nostre Pandette, et Codice Iustiniano, ne an-
che secondo il Theodosiano: ma vi ha però
alcuna leggie che non vi piu sono due

X che gli antichi havevano voluto ... mai potevano farlo senza piedi ... ...

Titolo ...

che molto che e fusse prima scritto, et forse dal
medesimo Frontino donde furon poi questi [illegible]
che potarono l'un dopo l'altro di mano in mano quello che, o non
piacque loro, [illegible] come alcuni rami
tal volta in un tratto [illegible] esterni di superchio. Et
quanto a vedersi i Colonie che furon condotte
doppo l'età di Frontino come al tempo di Severo imp. le quali senza dubbio
già era morto, non potette egli mettere nel suo libro, non intorbide=
rà la chiarezza del fatto potendosi per salvare non solo attribuendo quello li=
bro à quel Nipote che quanto a l'effetto monterebbe final=
mente il medesimo, ma per che e si vede spesso in alcu=
ni libri et di queste simili materie specialmente [illegible]
te [illegible] fatte di queste molte aggiunte per che ne [illegible] che ha=
vendo chi se ha un libro, et credendo per havervi
speso i suoi danari che e sia veramente suo, et
per ciò volendosene servire a [illegible]
a suo tempo in uso, a bisogni [illegible] non ci havere [illegible]
a portarsi dietro in molti i volumi della medesima
materia ne andavano unendo insieme quanti ne potevan [illegible]
do come già ho detto quanti e ne possono trovare
ma aggiugnendo ancora se cosa alcuna era sopravenuta di nuovo per havere quella cosa perfetta
et unita insieme tutta. Et ciò ho veduto in
alcuni Canzonieri di Dante et di Petrarca [illegible] aggiunte
et di Guido Cavalcanti, et di M. Cino et di altri
senza nome, et in questo tanto a torno stampa=
ti di loro ve ne ha più di uno tra messi per [illegible]

uia, diviso come dice, et opposti; detto ~~...~~

legittimi pazzi. Non sarebbe dunque miracolo

che havendo un di costoro il suo libro delle Colonie

scritto da Frontino vi havesse poi aggiun

te ~~quelle~~ le condotte di nuovo dopo la morte sua ~~...~~

~~...~~ l'haverle tutte insieme, ~~et questo pro~~

~~...~~ et qua mi occorre

ricordare che nella Topicha Ciceron̄e si è

~~fatta~~ mentione della leggie Aelia Sen=

tia ~~che~~ che fu publicata quarantasei Anni

doppo la morte sua, che fu senza dubbio

una di queste ~~aggiunte~~ di chi ~~...~~ volle, aiutare ~~...~~, o

~~...~~ il luogho. Et dove Ciceron̄e

allegava le 12 Tavole costui con poca

considerazione de tempi credette che ella

~~fusse~~ questa che allora correva delle Vindicie

che ~~...~~ materia intorno alle servitù et li=

bertà ~~...~~ in que tempi, et in que costumi

veniva spesso in campo ~~a bisogno~~; Et era il luogho

intero delle 12 Assiduo Vindex Assiduus

esto: Proletario civi, quivis volet vindex

esto, et forse per la simiglianza della mate=

ria era questo luogho allegato nella nuova

leggie il che ingannò quel Chiosatore che

non sapeva che e' ne era molto più Antichis

sima; Hor chi per cagione di questa aggiunta vole=

sse dire che il Libro non fusse di Ciccerone,

[margin note:] Come a molte cronache habbiam veduto fare, e fu fatto a quella del Malespini ~~...~~ da un suo consorto e poi forse da un altro: ~~...~~ Ne solo si aggiugnevan queste per via di ~~...~~ ma si accrescevano e dichiaravano alcuni passi, si facevano talvolta da padroni de libri certe postille nelle Margini, et quello poi et esse è venuto quello che scrivendo sono saltate ne' libri come ~~...~~ testo di proprio Autore.

nõ direbbe nulla, essendoci & altri riscontri, et auto-
rità che gli è suo certissimo

18

N e voglio ~~etiandio~~ (per levar uia di ~~mano in mano~~ i dubbij ~~secondo che~~ ne nascono [di mano in mano che]) che dia noia ad alcuno che in questo Libretto [ruggendon] ~~[illegible]~~ [s'io dico d'Agror. cond.] giorni sia le diverse Terre et Città d'Italia: non vi sia ~~nominate~~ quelle [nom.] perche vi viene mancha in fini te altre ~~ne è quella con generalle a [illegible] delle~~ ~~Colonie et de Municipii, ma è che il libro sia impotto è [illegible] [illegible] le cosi quelle stati che per alcuni [illegible] speciali, et non ~~
~~[illegible] per tutti et in [illegible] tutte [illegible]~~

et quelle della Toscana [tutte] et di altri luoghi ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ nel principio espressamente ~~notato~~ essere [comprese] sole le conditioni delle Città et delle Terre di Sanio di Puglia et di Calabria [ursia] ~~et di~~ sono [anti.] quelle del Piceno senza [bauer] il nome della provincia, [manz.] come [mane] quell'altre.
~~Donde si conosce~~ chiaramente che, o, la ~~no~~ ~~tua fatica~~ [illegible] per tutte, o che se il Libro non s'è ~~pervenuto~~ [condotto] intero a tempi nostri, et molto finalmente quel che io replico già la terza volta che non altro [è il] fine ~~[illegible]~~ [di] questi ~~[illegible]~~ libretti, ne altra parte ~~toccano~~ delle Colonie che quella de confini delle conditioni, et delle servitu de poderi. Ma non per tanto [vi] è pur nominata ~~Fiorenza et~~ in questa [illegible] materia de termini, et de confini et ~~[illegible]~~ [in si nota] cola ~~[illegible]~~ [angulare] da uno Magone, o Vegoia, o altri ~~[illegible]~~ che si fusse ~~[illegible]~~ lo ~~scrittore~~ [Autore di q. particulare] che si adoperavano per termini, ad ~~[illegible]~~ [di] spiete, ma il Leccio, del

~~[illegible]~~
Ne pure son colonie quelle ~~che vi sono~~ [ch'vi mescolate co municipij]
et quelle et ci sono [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~
sotto il nome di Col. [illegible] perche
molte si puo dire a caso. ~~[illegible]~~
~~[illegible] [illegible] Catalogo [illegible]~~
~~[illegible] [illegible] et [illegible]~~ [illegible]

qual legname forte, et durabile, et copia non, paese
nostro. Le parole sono. In forenza nelle parti di Toska
na termini ficolmo coll'erre [illegible] la maggior
parte pali di Leccio impeciati etc. Essendo
detto [illegible] usato altrove [illegible] di terra cotta
et tal volta pila Rimurati, ho con qui sicuro
ch [illegible] Terminatori [illegible] dicendo [illegible]
mamente altri, ch furono Colonette: ne mi piacion
nomi [illegible] dell'età d'Augusto, [illegible]
= con [illegible] soprannomi di Liberti; ch lo più assimili exerci
tij li adoperandro; et [illegible] ma lo diver-
le occasioni occorrenti [illegible]; et più d'uno
gli impendono o, di mantenere le cose [illegible], o, riordinare
le [illegible] confuse: lo feci più d'una volta come in
questo medesimo Libro [illegible] si accenna

[illegible]

a 85 * * * —

aggiungono costoro
ne si può dire quel che si [illegible] di sopra brevemente
pigliarsi un nolle descrizione di questi paesi
che e no tenesse [illegible] tempo fermo ne presi da lui [illegible]
(T., e quello che già si toccò brevemente di T.) ma lli in ciò seguitato
te, ma come erano o prima o poi secondo l'età degli scrittori
da quali e confessa liberamente di cavare l'historia sua
nella
et li nomina tutti della fronte del libro, perchè oltre
à quelli
alla ragione ch'io ne allegai allora che non era verisi-
vedendosi trop fuor d'ogni uso et d'ogni ragione
mile, ch'egli scrivesse lo stato delle città altrimenti di
nel tempo che
quello ch'elle erano allhora quando egli scriveva, e se
particularmente volta per volta non ce lo significava:
allegano di più che
e si vede molto chiaro da quel ch'in alcun luogo e dice con
fa in alcuno altro à co' fatti
et [illegible] altro, ch'egli descrisse pure, o nolle des-
cd'ogni intenzione
crivere come le cose stavano à tempo et in dio non
à suo
seguendo in questo l'ordine già corso di Augusto: il che si può facil-
scorgiere
mente vedere in Brenete, et in Pozzuoli posti da lui
nel grado ch'egl'erano regnando la casa Vespasiana,
sotto la quale egli scrisse quest'opera; Però di que-
tali ove si scorge questo difetto, è necessario et [illegible].

Hor se noi soli fussimo à [illegible] de [illegible] et de' mal trattati da lui
ne potremo stare un po di peggior voglia, credendosi general-
mente che chi havesse sempre, et di tutti gli altri detto
il vero, dovesse haver lo detto [illegible] anche di noi dove
è il contrario ci dovessi giovare no poco l'esempio degli
altri, et l'esser egli inciampato tante volte non sapere
tutto la certa et sicura autorità di Tacito, et degli
fortificata: quando la sola potesse bastare, essendo con
altre accompagnature il quel Tacito no solo per sen-
buoni
dentia, et messo fra principali scrittori di [illegible]

X che sarebbe un dire, et così
possessero le città in altri tempi
et nō ne suoi:

e paro i e.: et

di

che già come di T. ad altro pro
posito si dichiarò, havevano
in questo mezzo tempo variato
stati

è l'esempio [illegible] risoluti mede
di molti altri: ci doveva gio
a dire sospetto
vare nō poco: [illegible]
finalmente
levare affatto [illegible]

non ~~p~~ accuratezza ~~p~~ giuditio et ~~p~~ fedeltà fra

Scrittori di historie. — principali ~~scrittori~~ ~~meritamente~~ Et meritamente. Perchè nō [illegible] do in cui la ~~fama~~ spesso fallace non è ~~[illegible]~~ riferendosi ~~[illegible]~~ agli scritti d'altri ~~[illegible]~~ spesso negligenti: colle della ~~[illegible]~~ stessa fonte degli Atti pubblici

Diarij — et ~~[illegible]~~ Diarij Romani et ~~[illegible]~~ memorie tutte Autentiche dalui spessamente citate: attignerò ~~[illegible]~~ il vero et la chiarezza dell'istoria [illegible]. Et questo basti a tanto ~~[illegible]~~ sopra ~~[illegible]~~ il punto della Colonna.

[illegible] — 1º ~~[illegible]~~ autor [illegible] o del libro della colon. [illegible] nome [illegible] non doveri haver dubio [illegible] nondimeno potrebbe pure [illegible] alcuni [illegible] coppetto [illegible] un po' [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] con i ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] cagione [illegible] [illegible]. [illegible] io ~~[illegible]~~ ~~dico~~ ~~[illegible]~~ pensano [illegible] come [illegible] [illegible] di [illegible], et [illegible] altre [illegible] chiara non [illegible] [illegible] quasi a loro tempo [illegible] lei, et [illegible] allora [illegible] libretto.

[illegible] — ~~[illegible]~~ [illegible] et [illegible] [illegible] uno [illegible] [illegible]. non so come si possa [illegible] [illegible] per lo più [illegible] non impedendo [illegible] essere [illegible] come molte ne furon [illegible] da [illegible] Triumviri [illegible] [illegible] antiche [illegible] di [illegible] e [illegible] [illegible] stesso condotte da Cesare [illegible] condotte da M. Ant.º come [illegible] furono.

Veduto che la colonia [illegible] da cui [illegible] et tempo che si [illegible]
la qual cosa andar si pensa parer [illegible] in questo caso [illegible]
[illegible] considerare [illegible] forme l'uno subito [illegible]
Et quando al tempo [illegible] ci è [illegible] [illegible] è vicino all'[illegible]
de Gracchi fratelli, non accade [illegible] tempo [illegible] andorono
alla [illegible] di Sylla [illegible] i Gracchi [illegible]
mutarono in parte il modo [illegible] di mandar
[illegible] et [illegible] molte [illegible]
[illegible] già [illegible] tempo [illegible]
[illegible] nel Cons. [illegible]
[illegible] de pueri citt. Rom. [illegible]
non si ragione allora, et ~~[illegible]~~
[illegible] che [illegible]
Il primo ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] parlare. Et [illegible]
allora [illegible] occasione comune [illegible] già più [illegible]
[illegible] indicare [illegible] all'[illegible]
ridotta a Volterra [illegible] [illegible] cacciati)
una ~~principalmente~~ [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible]
Et dicendo intorno a [illegible] et [illegible]
[illegible] colonie [illegible] io non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Si potrebbe [illegible] in una parola col [illegible] di Frontino et [illegible]
[illegible] non è da passar questo [illegible]
legge [illegible] %

[illegible] chiamar [illegible]
guerre civili, et i Gracchi [illegible]
[illegible]

[illegible] non
ci [illegible] non
[illegible] guerre ne
[illegible] togliendo le
[illegible] colonia [illegible] ne [illegible]
[illegible] accadde

21

dilig.da ricerchi tegli adichi no ganno mette d Varieta di Ingl. pur
ajcando ꝑ ritrata D.o fogli stampe la medicina ꝑch imp.
ngnarsi, Diciamo pima ꝑ ganno pigli pue cofformare q.o ꝑ. d.
no ha, & ꝑ più facilmde pone pero fauer ajgumen.
al cohorio & Mercurio, & ceramde più tempo n cerifica
& mirad.ne & temp.o q.o nome fuor pinafo o capello
o celato o ꝑ.o il comun nome ne mai pero con Vilta ꝑ huom
uenir a lua. Pero ꝑch & no e in q.o da comun
miglor interp.ne h ogni se. & baudo detto due cose
comunemde & rip.ndo ai ꝑ specificado dichi pri imp.dim
dello pre Mercurio ꝑ Volando stringendogli ꝑ
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Elle sopportarono anco esso (36)

(38) rimane dunq il luogo fra Cesare Dittatore dopo la Vitt.a di Spagna
contra a figliuoli di Pomp.o Magno alla Vittoria d'Aug.o al ponte donde
Actio e M. Ant.o et fu uno intervallo d'anni 14 o 15 o gl'intorno

Ora resta a veder se essendo il dittatore [illegible] la p.a cosa ne
apparisce impedimento et no potere essere, salvo l'autorità degl
libri delle C. [illegible] almeno anco a pontefice co le storpie di Capua
et forse di qualcuna altra, sed hoc forte subtilius, i quali
et vari Antichi scrittori Accennano ancora [illegible] dicendo et [illegible]
fusse chiamato (42) Cesariana [illegible] io no allego. quelli o nel [illegible]

vedi il libro delle agr. co[illegible]

(30) luogo Cesariana [illegible] troppo chiaro. e [illegible] dicendo [illegible]
[illegible] de [illegible] no [illegible] la Cagione
[illegible] di T. [illegible] chiamato il 2.o Aug.o [illegible]
[illegible] no hanno mai altro sopranome al dittatore
Pero no [illegible] dico no piu certo ma ben piu verisimile senza la [illegible]
di [illegible] et [illegible] no [illegible] del dit. [illegible]
Spagna, ne appena [illegible]

Resta adunq piu [illegible] proprio, piu libero di ogni impedimento, piu
[illegible] da [illegible] [illegible] da Cesare [illegible] et [illegible]
[illegible] da questi [illegible] et specialmente da Aug.o [illegible]
[illegible] [illegible] piu [illegible] le [illegible]
Et [illegible] [illegible] [illegible] Regola, [illegible]
dignita, [illegible] si significa [illegible] quali [illegible]
[illegible] et [illegible] di un [illegible]
[illegible]

22

nel l° 34 b a agg.° la uera p la Sibilla Cimmeria
a b agg.° Toscana doue diceua capo
et agg. p l'historia ci uede.

esendo gia
~~posti~~ speme ~~p~~ col tempo ~~l~~ et cō la potentia d'Aug.°
le affettioni delle parti et quasi anco lor memor

questo tempo hauēdo ogni Regnato lungamente.
posti poi et ogni dopo ~~la Vittoria Antoniana~~ Restato senza Emulo nell'
mācati i uecchi no
imperio: et p la lunga pace ~~eran~~ gia spē~~te~~ le ~~passio~~ affettioni
delle parti, et ne giouani uenuti su di nuouo, smarrita la memoria.

mācan ~~qui~~ i uecchi ~~con~~
~~dini~~, ~~et ne giouani~~

et
animi
quegli ~~più~~ ~~animosi~~ ~~et~~ ferocj et quieta.
restaua
et poi et il tempo mācati i uecchi, ne qua ~~uegliaua~~ o studio
delle parti, i giouani uenuti su di nuouo nō hauēdo ueduti gli
antichi modi si contentauano dello stato presente et di godersi
lo otio et l'abbōdantia del secolo

Parrà al Lettore che trapassando hora ~~inchinatamente al Imperio di Tiberio dopo~~ tutta l'età di Augusto che no ~~facciamo quasi che~~ si faccia un gran salto,

et sarà vero. Ma come gli Cacciatori accorti che vanno

circundando intorno, et ristrignendo in piccolo spatio le fiere

per haverle piu a man salua, et con ~~maggiore facilità~~ minor fatica di cruder, cosi sarà

bene anche da q[ue]st[a] parte chiudere la ritirata del tempo

di q[ue]st[a] Colonia per poterla piu facilmente fermare nel suo

proprio ~~luogho, et~~ et legittimo tempo. Hor che ella no fusse, et ~~che~~ per poco ardir si

dir no potesse esser condotta dopo Augusto, ce ne ~~[illegible]~~

cosi chiara, et costante sicura l'autorità di Tacito che

la chiama Colonia nel Consolato di Druso Cesare et di

Norbano Flacco che fu il primo dell'Imperio di Tiberio:

~~[illegible]~~

che intorno a q[ue]sto no accade entrare in altro, s'io no volessi già

dichiarare un poco perch'io habbia ~~detto~~ così usato ~~no [illegible]~~ oltre alla parola

FUSSE che è chiara, ~~ma aggiunto anche~~ quella aggiunta anche di NON POTESSE ESSERE,

~~quasi che non mi contenti quella autorità sola, et [illegible]~~

et pare ~~che per~~ gran cosa a dire, conciosia che infinite sono le cose che possono

essere, tutto che in effetto non siano. Ma e no fu detto però inconsiderata

mente, ma attesa la natura de tempi, et la diversità de modi, et costumi

che seguitaron poi, de quali no sarà fuor di proposito toccar brevemente

alcune cose per piena intelligentia de lettori, et perfectione ultima di q[ue]sta

materia delle Colonie alla qual mancha questa particella per fine modo

Et dico che no sol ~~[illegible]~~ no fu ma generalmente da poi di Aug[usto] ~~dopo~~ anzi

M. Antonio ne condurre ~~[illegible]~~, di tutte le cose fra p[rim]a et poi si annovereranno

XXVIII: ~~[illegible]~~ rimase molto raro l'uso di condurne, et era già si scemato, che gli havesse

si può dire q[ua]si havessero un'altra natura et quasi nuova ~~[illegible]~~ perchè da poi che gli havea

occupato M. Ant[onio], resto ~~solo~~ nell'imperio senza altra mutatione ~~et~~ essendo per lunga pace ~~[illegible]~~ no

solo ~~[illegible]~~ le affectioni che pareva ... ne anco quasi lamentarsi

(Se in tanta brevità, et dove a pena si toccano i capi, et leggier mente con[iungo], uno usar q[ue]sta voce, ma pigliasi a buon senso) per perfectione ad ungue

~~Se in tanta brevità, et si toccano solo i capi si leggiermente et dobbiam usar[e] questa magnifica voce~~

per perfectione d'un[a]

Per maggior piacere

23

di sua natura ma è fatto

Il che è per quasi per se medesimo manifesto

et la cagione è per se medesima manifesta, perchè poichè ~~[illegible]~~ non solo

per la ~~sua~~ potentia d'Augusto ~~et rimase~~ resto Roma ~~[illegible]~~, et sanza emulo ~~alcuno~~ et

per la sua prudentia ~~[illegible]~~ nel governo ~~[illegible]~~ et destrezza nel tener pasciuto

il popolo, et obligati i nobili, ma ~~col benefitio~~ con la lunghezza del tempo ancora

di apoco apoco ~~[illegible]~~ mitiga et quasi riduce à forma di natura

ogni nuova consuetudine, mancaron le parti in Roma et poco

meno che ogni memoria se ne spense. Et i confini dell'imperio

si erano in tanto in là distesi et non molta voglia in douena Roma

di allargarsi et solo che non vi fusse ambitione, standosi in quiete i

vicini, non si cercaua occasione, di suegliar l'arme forestiere. Venivane

con questo medesimo à mancare

~~[illegible]~~ II II —

II

et quando alle popoli d'intorno ~~parti di~~ fuori.

Riposandosi l'Italia sotto

per le provincie intorno et do

per tanti travagli Godendo

volentieri sanamente, ~~in perpetuo~~

ocio dalui studio samente

procurato et mantenuto

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE